Calendario delle Sante Messe

LUNEDÌ **12 Marzo**	**ore 8.00** Messa con lodi, def. Maria Bettoni e Antonio Vassallo; Antonia; S.I.O. **ore 18.00** Vespero.
MARTEDÌ **13 Marzo**	**ore 8.00** Lodi e liturgia della Parola. **ore 18.00** S. Messa con vespero, def. fam. Legrottaglie.
MERCOLEDÌ **14 Marzo**	**ore 8.00** Messa con lodi, def. Giacomo Poggi. **ore 18.00** Vespero.
GIOVEDÌ **15 Marzo**	**ore 8.00** Lodi e liturgia della Parola. **ore 18.00** S. Messa con vespero, def. Ugo, Enrichetta e Giulio; Zita Angelina.
VENERDÌ **16 Marzo** **Aliturgico**	**ore 8.00** Via Crucis e Lodi **ore 16.30** Via Crucis per i ragazzi. **ore 18.00** Vespero.
SABATO **17 Marzo**	**ore 8.00** Lodi. **ore 18.00** S. Messa, def. Ida e Raffaele.
DOMENICA **18 Marzo** **V Domenica di Quaresima**	**ore 9.00** S. Messa, def. Carlo, Claudia, Pinuccia e Antonio. **ore 10.30** S. Messa, pro-populo. **ore 18.00** S. Messa, def. fam. Lecchi e Ferrari.

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni

Ascoltare davvero la Parola

Non ogni ascolto è vero ascolto. Ci si può illudere di aver ascoltato, perché si è prestato l'orecchio, ma in realtà non si è ascoltato affatto, perché non si è aperto il cuore e non si è aderito co la volontà.

La prima illusione nell'ascolto è questa: dedicare tempo all'ascolto della Parola, ma poi dedicarsi a tutte le altre faccende quotidiane, come se la Parola ascoltata non avesse alcuna relazione con la nostra esistenza. Allora non si è ascoltato, ma si è perso tempo! La Parola è per la nostra vita e l'ascolto raggiunge il suo scopo solo quando illumina la vita e ci permette di leggerla con il pensiero di Dio. Ascoltare la Parola non è fare un'attività accanto alle altre, ma è nutrirsi, è bere alla sorgente per poter vivere.

Un'altra grave illusione è quella di giudicare la Parola o volerla piegare ai propri progetti e gusti, alla propria volontà, mentre Gesù, il buon Pastore, fa questo elogio delle pecore del suo gregge: esse lo ascoltano e lo seguono, perché riconoscono la sua voce (cfr. Gv 10,1-18).

Ascoltare vuol dire "seguire", "fidarsi", "lasciarsi condurre". Soltanto da questo ascolto nasce la comunione.

Anna Maria Cànopi
(da "Parole di luce" - Ed. Paoline)

Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia - Novate Mil.

02.35.61.866 – www.gmgnovate.it – sacra_famiglia@gmgnovate.it

Anno III - n. 23
11 Marzo 2018

Verso la comunità pastorale. I passi da compiere

*Concludendo nello scorso mese di giugno la visita pastorale, il Vicario Generale ora diventato Arcivescovo, ha consegnato alle tre parrocchie di Novate una lettera con la quale ha voluto indicare alcuni tratti della proposta pastorale che considera irrinunciabili e che ha esplicitato in tre **priorità** da condividere e un **passo** da compiere.*

Priorità n. 1

La comunità dei discepoli del Signore vive del rapporto con il Signore. Si potrebbe dire che è una comunità che nasce dall'Eucaristia e che vive un clima di preghiera fedele e fiduciosa, nella persuasione che senza il Signore non possiamo fare nulla. La priorità deve essere quindi la **cura per la celebrazione della Messa domenicale**: deve essere un appuntamento desiderato, preparato, celebrato con gioia e dignità: quindi è necessario che ci sia un gruppo liturgico che anima la liturgia, un'educazione al canto liturgico, una formazione dei ministranti e di tutti coloro che prestano in servizio nella celebrazione.

La cura per la celebrazione non si riduce alla cura per un adeguato svolgimento del rito, ma deve soprattutto propiziare che la grazia del mistero celebrato trasfiguri la vita dei fedeli e si irradi nella vita ordinaria con i suoi frutti irrinunciabili: in particolare deve risplendere la gioia e la comunione che fa dei molti un cuore solo e un'anima sola. Deve essere favorita anche la preghiera feriale, promuovendo la partecipazione alla messa, la preghiera della liturgia delle ore, l'adorazione eucaristica la preghiera del rosario, le devozioni popolari.

Le pubblicazioni proposte dalla Diocesi (La Tenda, la Diurna Laus per esempio) offrono un aiuto prezioso per vivere quotidianamente la preghiera liturgica. È poi opportuno che la chiesa sia aperta, per quanto possibile. È necessario che la comunità esprima persone volontarie affidabili e convinte per tenere aperta la chiesa, per animare la preghiera della comunità anche in assenza del prete (per esempio rinnovando il gruppo dell'Apostolato della preghiera).

Priorità n. 2

La comunità dei discepoli del Signore è il contesto in cui ciascuno riconosce che la sua vita è una grazia, una vocazione, una missione. Ogni proposta pastorale deve avere come obiettivo l'aiuto perché **ciascuno trovi la sua vocazione** e la viva nelle forme che lo Spirito suggerisce, quindi nella pluralità delle forme associative e dei percorsi personali. In particolare la pastorale giovanile deve essere scuola di preghiera e percorso vocazionale. La scelta dei diversi stati di vita deve essere accompagnato con sapienza e autorevolezza dagli adulti della comunità così da favorire le decisioni definitive per la vita matrimoniale o le forme di speciale consacrazione. La comunità degli adulti infatti deve pensarsi come comunità educante.

Priorità n. 3

La comunità dei discepoli del Signore è presente nel contesto in cui vive come il sale della terra, la luce del mondo, il lievito che fa fermentare tutta la pasta. Nella complessità del nostro tempo coloro che condividono la mentalità e i sentimenti di Cristo hanno la **responsabilità di testimoniare come la fede diventi cultura**, proponga una vita buona, desiderabile per tutti, promettente per il

futuro del paese e dell'Europa. Nella conversazione quotidiana, nell'uso saggio degli strumenti di comunicazione della comunità (stampa parrocchiale, buona stampa, specie Avvenire, II Segno, centri culturali, sale della comunità, social, ecc) i discepoli del Signore condividono, argomentano, approfondiscono quella visione dell'uomo e della donna, del mondo e della vita che si ispira al Vangelo, che si lascia istruire dal magistero della Chiesa e dalla ricerca personale.

Passo da compiere

II cammino avviato con intensità e decisione per una pastorale di insieme tra le tre parrocchie si orienta con chiarezza a configurare la **Comunità pastorale cittadina**. Si deve operare perché questa evoluzione sia avvertita come una **ricchezza** e la condizione per un'efficace opera missionaria sul territorio, **valorizzando la pluralità delle forme di impegno e delle presenze ecclesiali**. Si devono superare chiusure pregiudiziali, sospetti vicendevoli, resistenze e inerzie per **praticare una cordialità di rapporti e una collaborazione** che converga sui molti bisogni mettendo a frutto le molte potenzialità presenti.

Incarico il consiglio pastorale di riprendere e attuare le indicazioni di questa lettera e di verificarne puntualmente l'attuazione con scadenza annuale. Accompagno il cammino di tutti con ogni benedizione e invoco ogni grazia per intercessione dei santi Ambrogio e Carlo, dei santi patroni della parrocchia/comunità pastorale.

Il Vicario Generale

Milano, 23 giugno 2017

I sacerdoti e i consigli pastorali delle parrocchie novatesi stanno lavorando per dare attuazione a tali indicazioni a partire dalla priorità n. 1 e quindi con l'obiettivo di condividere insieme proposte e valutare interventi atti a migliorare la qualità e la partecipazione delle nostre celebrazioni liturgiche anche attraverso scelte concrete coerenti con la progressiva realizzazione della comunità pastorale cittadina.

GIOVEDI' 15 MARZO ore 21.00

Salone del teatro "don Mansueto"

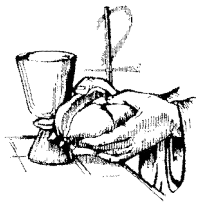
IL CASO GIUDA

incontro teatrale realizzato e interpretato da Angelo Franchini

Giuda è accusato e condannato, da sempre, per il tradimento e il suicidio. Ma un misterioso avvocato vuole riaprire il caso. Perché nuovi dubbi emergono. Omissioni, prove inesistenti, silenzi. E Gesù ha perdonato così tanta gente, non ha perduto nessuno…Lui, la Misericordia in persona, forse non ha perduto neanche questo "nostro fratello"…

LE TRE PAROLE DELL'ASSEMBLEA NELLA PREGHIERA EUCARISTICA: "AMEN" FINALE

L'ultimo intervento dell'assemblea nella preghiera eucaristica è l'amen conclusivo. Questa parola ebraica, attestata in tutta la Sacra Scrittura, Antico e Nuovo Testamento, è messa sulle labbra dei fedeli perché possano manifestare la loro adesione di fede alle parole del sacerdote e all'opera di Dio evocata in quelle parole.



Nel caso specifico, l'amen che chiude la preghiera eucaristica, è da considerarsi un atto di fede nel sacramento dell'eucaristia e un atto di adorazione rivolto a Gesù, l'Amen di Dio, che anticipa sulla terra l'amen cantato nella liturgia celeste. Ecco perché la sua esecuzione in canto da parte di tutto il popolo di Dio è da considerarsi la sua migliore modalità celebrativa.

AVVISI SETTIMANALI

***Oggi*: IV domenica di Quaresima**

- *ore 10.15 ritrovo dei genitori e dei bambini del 2° anno di iniziazione cristiana (terza elementare) per la domenica insieme con S. Messa, pranzo di condivisione e attività nel pomeriggio fino alle ore 16.00.*
- *E' la seconda domenica del mese, si raccoglie l'offerta straordinaria per le necessità della parrocchia.*

***Lunedì 12 marzo*:** *ore 21.00, presso la casa parrocchiale Ss. Gervaso e Protaso, percorso in preparazione al sacramento del matrimonio.*

***Martedì 13 marzo*:** *ore 19.30, partenza dall'area mercato per la Via Crucis con l'Arcivescovo a Busto Arsizio.*

***Giovedì 15 marzo*:**

- *ore 15.00, presso il salone del teatro, incontro su testimonianze di carità cittadina con presentazione del progetto sociale del giornale di strada* ***Scarp de' tenis*** *(vedi box a fondo pagina);*
- *ore 21.00, presso il salone "don Mansueto", incontro teatrale "**Il caso Giuda**" di e con Angelo Franchini (vedi box a pag. 2).*

***Venerdì 16 marzo*: è di magro**

- *ore 8.00 Via Crucis con esposizione della reliquia della S. Croce fino al Vespero delle ore 18.00;*
- *ore 16.30 Via Crucis per i ragazzi;*
- *ore 21.00, in chiesa Ss. Gervaso e Protaso, Via Crucis;*
- *ore 21.00, in chiesa S. Carlo, esposizione della reliquia della S. Croce per l'adorazione personale e possibilità di confessioni.*

***Sabato 17 marzo*:**

- *ore 16.30 adorazione eucaristica animata dal gruppo mariano "Maria Regina della Pace";*
- *alla S. Messa delle ore 18.00 saranno presenti i fidanzati a conclusione del loro corso di preparazione al Matrimonio; a seguire in gazebo serata insieme con cena e condivisione;*
- *ore 20.00, nel bar dell'oratorio, APERICENA aperto a tutti i giovani.*

***Domenica 18 marzo*: V domenica di Quaresima**

- *ore 12.30 pranzo comunitario per la Festa del Papà (iscrizioni in segreteria parrocchiale entro venerdì 16 marzo);*
- *ore 16.00 catechismo per genitori e ragazzi del 3° anno di iniziazione cristiana (quarta elementare); l'incontro si concluderà con la S. Messa delle ore 18.00.*
- *Vendita del riso, il ricavato sarà devoluto per l'iniziativa di carità di Quaresima.*

Chi avesse sfalci da potatura di ulivo è invitato a portarli in parrocchia entro domenica 18 marzo.

RITIRO SPIRITUALE PER ADULTI
Sabato 17 marzo a Rho

Programma della giornata:

ore 9.30: ritrovo presso i Padri Oblati di Rho (per lodi, meditazione, adorazione e possibilità confessioni)
ore 12.30: pranzo
ore 14.00: scambio nella fede e conclusione
ore 15.00: rientro a Novate.

Chi necessita di un posto auto può rivolgersi in segreteria. (per ragioni organizzative, tutti sono invitati ad iscriversi in segreteria)